

# “Semplificherò le procedure per i sindaci terremotati”

De Micheli, commissaria alla ricostruzione: “Fra sei mesi le gru”

## Intervista

FLAVIA AMABILE  
 ROMA

Paola De Micheli da una settimana è commissaria straordinaria alla Ricostruzione: secondo i Cinque Stelle la sua unica competenza è la fedeltà al partito.

«La mia esperienza sulla ricostruzione è figlia di queste ultime due legislature in Parlamento. Ho lavorato sul terremoto dell'Aquila, ho seguito tutta la parte legislativa del terremoto dell'Emilia Romagna e ho seguito per conto del governo tutti i provvedimenti legislativi relativi all'ultimo terremoto».

Anche Gentiloni ha ammesso che bisogna cambiare passo.

Che cosa non ha funzionato?

«I numeri sono positivi. Ringrazio i governi Renzi e Gentiloni, il Parlamento, Errani e tutta la struttura commissariale per il

lavoro fatto sempre di concerto con Regioni e istituzioni locali. Restano da risolvere alcuni problemi sulle perimetrazioni urbanistiche. Ci sono un centinaio di schede arretrate nelle Marche perché durante i primi mesi abbiamo usufruito della grande emotività che ha portato un gran numero di volontari a mettersi a disposizione. Ora l'ondata si è affievolita, ma parliamo di un terremoto che ha coinvolto più di 300mila immobili, una cifra su cui l'Italia non si è mai confrontata».

E la ricostruzione pubblica?

«C'è un buon equilibrio tra trasparenza ed efficienza, ma non basta. Va ricalibrato con tutti i soggetti della catena dei controlli».

Come?

«Non voglio cadere nell'errore delle deroghe, né dimenticare che sono soldi degli italiani. Bisogna differenziare gli interventi legislativi legandoli al rilancio economico e alla garanzia che siano per tutti. Bisogna aiutare il turismo per evitare danni a un settore che è trainante. E intendiamo destinare

una parte delle risorse a progetti mirati».

Lei parla di marketing e di turismo, ma il problema principale è che ancora le persone non hanno un tetto.

«Era inevitabile con un terremoto di una portata senza precedenti. Le prime procedure comunque sono state avviate, ma vogliamo che le persone che abitano quei luoghi partecipino alle scelte. Questo richiede tempo, ma porta a risultati decisamente migliori».

I tempi?

«Per il prossimo anno scolastico saranno inaugurate tutte le scuole contenute nel Piano del Commissario. Per quel che riguarda le case il mio obiettivo è di vedere entro la fine del mio mandato, quindi tra qualche mese, le gru al lavoro».

I sindaci chiedono più poteri.

«Io mi assumo le mie responsabilità, ma chiedo una corresponsabilizzazione da parte degli enti. Il nostro obiettivo non è soltanto ricostruire i muri ma mettere in condizione le persone di lavorare, di mandare i figli a scuola, di avere una piazza, di ri-

trovare una comunità. La prossima settimana avrò diversi incontri: sarà quella la sede in cui valuteremo le loro richieste».

Che cosa cambierà?

«Tutti non fanno tutto. Ci stiamo muovendo per semplificare. È stato così anche in passato: si approvano le norme, poi se si verifica qualche problema si interviene».

Quali sono stati i problemi?

«Lo verificheremo con i sindaci la prossima settimana. Gli uffici speciali sono il front office della ricostruzione, dovremo supportarli in modo più efficace. Non possiamo avere case senza commercianti o senza scuole: sia la ricostruzione pubblica che quella privata devono avere la stessa velocità. Non prometto miracoli, non possiedo una bacchetta magica, ma ce la sto mettendo tutta».

Ha paura di non farcela?

«Non ho paura, ho una sana consapevolezza della salita che mi aspetta. È come scalare l'Everest scalza, ma nello zaino ho buone norme e ottime ordinanze. Lo sapevo, ma spero di svolgere questo compito nel migliore dei modi».

Io mi assumo le mie responsabilità, ma chiedo anche un impegno da parte degli enti

Non ho paura, non ho la bacchetta magica, ma ce la metterò tutta. Possiamo contare su buone norme

Paola De Micheli  
 commissaria straordinaria  
 alla ricostruzione



ANSA

**1**  
**anno**  
 La promessa è che entro il prossimo anno scolastico tutte le scuole saranno pronte

**300**  
**mila**  
 Immobili sono stati danneggiati durante il terremoto del Centro Italia

**Istituzioni**  
 Il premier Gentiloni, la ministra Fedeli e in mezzo la commissaria De Micheli con il sindaco di Sarnano (Macerata), dove ieri hanno inaugurato la scuola ricostruita dopo il terremoto